



RASSEGNA STAMPA

“UNO SCATTO ALLA MENNEA”

30 novembre 2021

Sommario

BarlettaLive.it.....	3
BarlettaNews24	4
L'Edicola del Sud	5
L'Edicola del Sud	6
Il Quotidiano del Sud	7
TgNorba24.....	8



<https://www.barlettalive.it/news/attualita/1080319/uno-scatto-all-a-mennea-incontro-a-barletta-sul-pnrr>

“Uno scatto alla Mennea”, incontro a Barletta sul PNRR

Per tutto il Sud ci sono 80 miliardi da spendere in 5 anni. Ce la faremo? Cosa serve per tagliare il traguardo e vincere questa partita?



Due miliardi e 631 milioni di euro. Tanto finora è stato stanziato dal Governo nel Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza in favore della Puglia. Due miliardi finanzieranno infrastrutture di trasporto, mobilità sostenibile, rinnovo del parco bus e treni, edilizia residenziale, interventi sui porti e le Zone economiche speciali. Gli altri 631 milioni saranno destinati a potenziare il sistema sanitario regionale attraverso reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina. I progetti per questi 2,631 miliardi già ci sono, quel che manca sono i progetti per spendere gli altri miliardi che dovranno arrivare. Per tutto il Sud ce ne sono 80 da spendere in 5 anni. Ce la faremo? Cosa serve per tagliare il traguardo e vincere questa partita? Probabilmente “uno scatto alla Mennea”, come il titolo dato al secondo appuntamento di Hey Sud, una serie di talk promossi da EY in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio e, in particolare, per lo sviluppo delle imprese.

L'appuntamento è per martedì 30 novembre, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato da Antonio Procacci, giornalista di Telenorba, interverranno la Sottosegretaria di Stato per il Sud e la coesione territoriale Dalila Nesci, il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente di Svimez Adriano Giannola, il capo di gabinetto della Presidenza della Regione Puglia Claudio Stefanazzi, il vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Mario Aprile, l'imprenditrice Margherita Mastromarco, di recente entrata nel nuovo Advisory Board Territoriale di Unicredit, il neo direttore generale di Acquedotto Pugliese, Francesca Portincasa, il direttore di Affaritaliani.it, Angelo Maria Perrino, e l'EY Consulting Market Leader Claudio Meucci. Il talk sarà disponibile da mercoledì 1° dicembre sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.



<https://barletta.news24.city/2021/11/30/uno-scatto-all-a-mennea-a-barletta-il-secondo-appuntamento-con-hey-sud-per-parlare-di-pnrr/>

“Uno scatto alla Mennea”: a Barletta il secondo appuntamento con HEY SUD per parlare di PNRR

Alle 16.30 un talk a cui interverranno, fra gli altri, la sottosegretaria per il Sud Dalila Nesci e il presidente dell'Anci Antonio Decaro



Due miliardi e 631 milioni di euro. Tanto finora è stato stanziato dal Governo nel Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza in favore della Puglia. Due miliardi finanzieranno infrastrutture di trasporto, mobilità sostenibile, rinnovo del parco bus e treni, edilizia residenziale, interventi sui porti e le Zone economiche speciali. Gli altri 631 milioni saranno destinati a potenziare il sistema sanitario regionale attraverso reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina. I progetti per questi 2,631 miliardi già ci sono, quel che manca sono i progetti per spendere gli altri miliardi che dovranno arrivare. Per tutto il sud ce ne sono 80 da spendere in 5 anni. Ce la faremo? Cosa serve per tagliare il traguardo e vincere questa partita? Probabilmente “**uno scatto alla Mennea**”, come il titolo dato al secondo appuntamento di **Hey Sud**, una serie di talk promossi da EY in Puglia e nelle altre regioni del Mezzogiorno per approfondire tematiche di grande rilevanza per il territorio e, in particolare, per lo sviluppo delle imprese. L'appuntamento è per **martedì 30 novembre**, alle ore 16.30, nella sede operativa di EY a Barletta, in via Giuseppe De Nittis n. 15. Al talk, moderato da **Antonio Procacci**, giornalista di Telenorba, interverranno la Sottosegretaria di Stato per il Sud e la coesione territoriale **Dalila Nesci**, il presidente dell'Anci e sindaco di Bari **Antonio Decaro**, il presidente di Svimez **Adriano Giannola**, il capo di gabinetto della Presidenza della Regione Puglia **Claudio Stefanazzi**, il vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria **Mario Aprile**, l'imprenditrice **Margherita Mastromauro**, di recente entrata nel nuovo Advisory Board Territoriale di Unicredit, il neo direttore generale di Acquedotto Pugliese, **Francesca Portincasa**, il direttore di Affaritaliani.it, **Angelo Maria Perrino**, e l'EY Consulting Market Leader **Claudio Meucci**. Il talk sarà disponibile da mercoledì 1 dicembre sulla piattaforma streaming e sul canale YouTube di EY.

L'Edicola^èSud

Puglia e Basilicata

BARLETTA UN TALK SUL PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA CON IL PRESIDENTE DELL'ANCI DECARO

Semplificazioni nelle assunzioni? «Noi siamo pronti, ora tocca al Governo»

Correre veloci come Pietro Mennea. Il sud deve scattare come il suo campione olimpico per spendere bene ed entro i termini previsti i fondi che il piano nazionale di ripresa e resilienza destinerà al Mezzogiorno d'Italia. È il tema discusso in una tavola rotonda composta da alcuni degli attori principali del territorio. Hey Sud, il nome di una serie di talk promossi da EY Puglia, società leader nel campo della consulenza. «In queste ore il Governo ha avuto indicazioni per risolvere il problema della semplificazione delle assunzioni nella pubblica amministrazione» ha detto

il presidente dell'Anci, associazione nazionale dei comuni italiani, e sindaco di Bari Antonio Decaro in collegamento via streaming dal capoluogo pugliese. «I Comuni - ha continuato - sono pronti a mettere in moto un sistema di semplificazioni con proprie risorse, senza sforare i bilanci comunali. Noi siamo pronti, ma credo che il governo sia al lavoro per un emendamento a breve». Secondo Decaro il 2026 è un termine troppo ristretti per trasformare le progettualità in Italia e assegnare le risorse. «Quella del pnrr è l'occasione per trasformare il nostro Paese migliorando gli stili di vita

delle nostre comunità», ha sottolineato Decaro. In collegamento anche Dalla Nesci, sottosegretario di Stato per il sud e la coesione territoriale. «Gli enti locali e i comuni sotto i 5 mila abitanti potranno procedere con affidamenti diretti per gli studi di fattibilità tecnica ed economica», ha affermato. «Delle risorse previste nel pnrr abbiamo voluto porre una quota minima pari al 40 per cento come garanzia per il sud. Sono sicura - ha detto - che riusciremo a vincere questa sfida perché è una sfida del sistema Paese, non è più il sud che deve raggiungere obiettivi ma è l'Italia che deve muoversi

in tal senso». L'obiettivo è quello di ottenere i risultati dai fondi che verranno spesi nel pnrr. «Abbiamo investito molto in Puglia. Aiutiamo i soggetti coinvolti nell'esecuzione del pnrr», ha affermato Claudio Meucci responsabile in Italia di EY. «Noi collaboriamo sia con i soggetti proponenti per strutturare le idee, sia con i soggetti attuatori per fare in modo che queste idee valorizzino il territorio», ha continuato. Spendere i soldi ma spenderli bene ma entro il 2026. «Cerchiamo di fare in modo - ha sottolineato Meucci - che le imprese si preparino a sviluppare i loro progetti. Si pensi all'agri-



cultura. Le aziende di telecomunicazioni devono farsi trovare pronte. L'agricoltura oggi è di precisione quindi l'addetto ai lavori vorrà l'installazione di sensori, per esempio. E il 5G è fondamentale. Verranno erogate molte risorse - ha concluso - ma noi dobbiamo ottenere un pnrr di risultati concreti per il sud».

g.c.

IL COLLOQUIO PARLA LA DIRETTRICE GENERALE DELL'AQP, FRANCESCA PORTINCASA A CUI COMPETE L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI IDRICI DEL PNRR

«La responsabilità di gestire i 313 milioni per l'acqua»

Amodernamento delle reti e la digitalizzazione. Sono questi gli obiettivi per il futuro sul tavolo della nuova direttore generale di Acquedotto pugliese Francesca Portincasa. È la prima donna in quasi cento anni di storia a ricoprire questo ruolo: «Sento una grande responsabilità - ha detto - verso tutte. Orgogliosa di rappresentare la parte migliore di App che oltre a fornire acqua produce manager di spessore. Spero di essere stata l'aprista. La qualità va premiata sia nelle donne che negli uomini. Noi siamo per le pari opportunità». Acquedotto pugliese

«Dobbiamo attirare gli investimenti in Puglia»

se ha un compito fondamentale per lo sviluppo del territorio. «Dobbiamo concorrere per attrarre investimenti in Puglia. È importante spendere bene i fondi che dalla Comunità europea e dal Governo verranno erogati», ha affermato la neo diretrice generale.

Sul piatto della bilancia il piano nazione di ripresa e resilienza ma anche una serie di investimenti già avviati. «Secondo le regole previste dal Pnrr, Acquedotto sarà il soggetto at-

tutuatore. Sono in via di ultimazione con l'autorità idrica pugliese le schede per richiedere i finanziamenti messi a disposizione per il Mezzogiorno pari a 123 milioni di euro per il risanamento delle reti idriche, quindi il recupero delle perdite d'acqua e la digitalizzazione. Con l'agenzia territoriale per la gestione dei rifiuti e l'autorità idrica siamo a lavoro per ultimare progetti che riguardano il mondo dei

rifiuti e dei fanghi», ha spiegato Portincasa. Sono già in atto in atto interventi di sostituzione delle reti vetuste su tutto il territorio regionale. Adesso la parola d'ordine è potenziare.

Acqua e gas pugliese fornisce 242 Comuni dell'ambito territoriale della Puglia e 12 dell'ambito distrettuale irpino. I suoi ruoli fondamentali sono quelli di distribuzione ed approvvigionamento idrico e servizio urbano. Diversi sono i progetti attuati negli ultimi anni. Wanetegy per ridurre l'impatto energetico del servizio idrico integrato, Energidrica per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica e

co, manutenzione e sanificazione delle reti fognarie nere, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane e riutilizzo delle acque reflue in agricoltura, nelle industrie e nelle attività urbane. Diversi sono i progetti attuati negli ultimi anni. Watenegy per ridurre l'impatto energetico del servizio idrico integrato, Energidrica per la

Uarafib per il riuso delle acque reflue affinate per la produzione di foraggi idroponico da introdurre nella dieta dei bovini. «I progetti per il futuro - ha sottolineato la direttrice generale - riguardano essenzialmente l'efficienza del servizio».

Particolare attenzione sarà riservata all'aspetto della depurazione e quindi alle performance dei depuratori. Il territorio di

amplia e quindi aumentano i carichi di inquinanti che arrivano per la depurazione. Le diciassette bandiere blu assegnate a questo territorio ci impongono di fare sempre meglio. In vestire per ridurre gli impatti odorigeni». C'è un «simpatico vecchietto», lo definisce Portincase riferendosi «al sistema di grande adduzione che permette di trasportare grandi masse d'acqua dalle

regioni vicine fino al Salento». La direttrice generale ha concluso con un sguardo al turismo: «È necessario rivedere gli schemi idrici. Il turismo ci impone di aumentare le capacità di stocaggio e serbatoio extraurbani. Dobbiamo tenere a mente che acqua, fogna e depurazione sono la chiave per una buona accoglienza del turista in Puglia».



il Quotidiano del Sud

Puglia pronta
alla sfida del Pnrr
«Grande occasione»

di MARIA PIA GARRINELLA

«Sono sicura che riusciremo a vincere questa sfida perché è una sfida del sistema Paese, non è più il Sud che deve raggiungere obiettivi, ma qui c'è un intero Paese, l'intera Italia, che ha scommesso nella sfida del Pnrr». Lo ha detto la sottosegretaria per il Sud e la Coesione territoriale Dafila Nesci intervenendo ieri pomeriggio, in collegamento streaming, al secondo appuntamento di Hey Sud intitolato «Uno scatto alla Mennea» dedicato ai fondi stanziati dal Governo nel Pnrr in favore della Puglia. Alla iniziativa, il cui titolo si riferisce al poco tempo a disposizione, cinque anni, entro il 2026, per la realizzazione dei progetti che saranno finanziati, hanno partecipato, fra gli altri, il presidente nazionale dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro, che si è collegato on line, il neo direttore generale di Aqp Francesco Portincasa, per la Regione Puglia il capo gabinetto della presidenza Claudio Stefanazzi, l'imprenditrice Margherita Mastromauro, il vicepresidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Mario Aprile e Claudio Meucci per il gruppo EY. Antonio Decaro, nel suo intervento, ha sottolineato come il più grande problema delle amministrazioni comunali sia quello delle assunzioni proprio in virtù della presentazione dei progetti nell'ambito del Pnrr. In queste ore il Governo ha avuto indicazioni per risolvere il problema della semplificazione delle assunzioni nella pubblica amministrazione, i Comuni - ha detto il presidente dell'Anci - sono pronti a farle con proprie risorse, senza sfornare i bilanci comunali. Sono pochi gli anni a disposizione - ha aggiunto Decaro - per trasformare le progettualità in realtà, con le procedure ordinarie non saremmo riusciti entro il 2026 senza quelle semplificazioni nelle assegnazioni delle risorse. Con il Pnrr la Puglia e l'Italia saranno un'una regione e un Paese forti - ha concluso Decaro - è l'occasione per trasformare il Paese». La sottosegretaria ha confermato che in supporto alle comunità locali arriveranno «Mille super esperti che potranno dare man forte alla progettualità del territori». Inoltre ha riferito: «Delle risorse previste nel Pnrr abbiamo voluto porre una quota minima pari al 40% quale garanzia per il Su». Aqp, ha detto Portincasa, sta candidando progetti per 100 milioni di euro su due assi, il risanamento delle reti idriche e la digitalizzazione della gestione delle reti, specificando che «Aqp, secondo le regole del Pnrr, sarà soggetto attuatore non soggetto proponente, lo sarà invece l'autorità idrica pugliese per gli interventi del servizio idrico integrato e Ager per quello che riguarda il mondo rifiuti e dei fanghi di depurazione».

TG NORBA 24

